

**GRUPPO COMUNALE DI  
PROTEZIONE CIVILE**  
*Sartirana Lomellina (PV)*



## **Istruzione e Formazione per volontari di Protezione Civile**



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

## Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

**La Repubblica Italiana** riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia.

➤ L'attività di volontariato è definita dal **D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117** "Codice del terzo settore"

2. Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



Art. 17

# Il volontario di Protezione civile

**Il volontario di protezione civile** è colui che, per sua libera scelta, svolge l'attività di volontariato in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per acquisire, all'interno delle organizzazioni, la formazione e la preparazione necessaria per concorrere alla promozione di efficaci risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, partecipando, con passione e impegno ad una forza libera e organizzata che contribuisce a migliorare la vita di tutti.



D.Lgs. 2 gen. 2018, n.1  
(art. 32)



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

## Chi sceglie di diventare volontario di protezione civile DEVE:

- Rispettare e condividere le regole del Gruppo
- Rispettare ordini e consegne del diretto superiore
- Non giudicare gli ordini delle Autorità in fase operativa
- **NON PRENDERE INIZIATIVE PERSONALI**
- Essere sempre molto cauto
- Essere consapevole delle proprie reali possibilità
- Prepararsi nel migliore dei modi ad intervenire con la speranza di non doverlo mai fare

## Inoltre, DOVREBBE AVERE:

- Elevato senso di **IDENTIFICAZIONE**
- Elevato senso di **LEALTA'**
- Capacità di conformarsi alle **REGOLE**
- Capacità di conformarsi alle **NORME**
- Capacità di conformarsi ai **VALORI**
- Capacità di conformarsi allo **STILE** di **VITA** del **GRUPPO**
- La convinzione di essere utile anche e soprattutto in tempi di pace

*(utile...non indispensabile!!!)*



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

## La FORMAZIONE prima di ogni cosa

La formazione, insieme alla supervisione e alla valutazione delle prestazioni del volontario, sono fasi fisiologiche dello sviluppo delle risorse umane dell'organizzazione per diverse ragioni:

- **Un'esperienza di volontariato è comunque caratterizzata da continui apprendimenti**
- **C'è la richiesta di sempre maggiore professionalizzazione e del rispetto di certi livelli di qualità della prestazione e degli interventi**
- **Una organizzazione apprende quando i suoi collaboratori acquisiscono nuove conoscenze/competenze che applicano nelle attività.**

La finalità generale della formazione è quella di mettere in grado i volontari di realizzare con successo le attività.



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

## La FORMAZIONE prima di ogni cosa

Essa si sviluppa su due binari, quello dei bisogni professionali della organizzazione e quello dei bisogni individuali del volontario, il tutto nell'ambito di tre aree:

- **Sapere**— *acquisizione di nuove conoscenze*
- **Saper fare**— *apprendimento di tecniche e strumenti pratici*
- **Saper essere**— *sviluppo della consapevolezza di sé*

La formazione deve svilupparsi in due ambiti: la cosiddetta formazione “in aula” e quella “sul campo”.

Non basta perciò iscriversi come volontario e poi rimanere a casa propria, ma occorre impegnarsi nella formazione e nelle varie attività secondo il tempo che uno desidera e può mettere a disposizione.

Se poi una persona non ha proprio MAI tempo da dedicare, farebbe meglio a non iscriversi come volontario perché, in questo caso, diventa una questione di coscienza e di trasparenza nei riguardi dell'associazione di volontariato di cui uno fa parte.

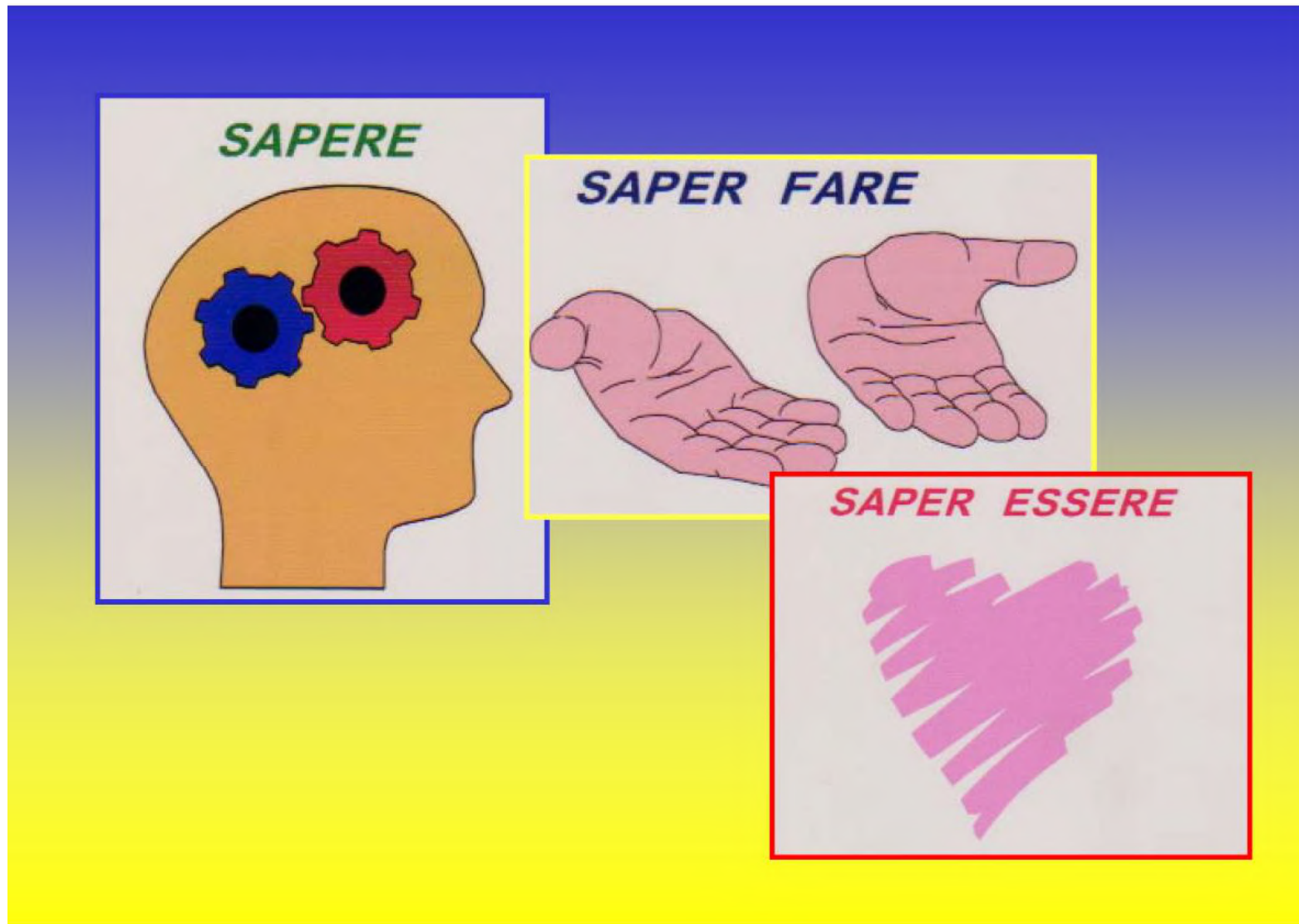


Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

DEVE



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali





## Chi è e cosa fa il volontario di Protezione civile?



Si è **davvero** consapevoli delle conseguenze e della responsabilità che ci si assume nel momento in cui si

**porta una divisa**

di Protezione civile e si svolgono gli incarichi affidati, connessi a tale attività istituzionale?

*Portare una divisa* significa “**essere in servizio**” perché c'è stata un'**attivazione** dall'autorità competente



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontariato di Protezione civile: formazione, diritti e doveri



Al volontario in quanto tale sono riconosciuti dei diritti e dei doveri, alcuni dei quali derivanti direttamente dalla normativa regionale e nazionale, altri dalle consuetudini concernenti le modalità di svolgimento delle attività di protezione civile nel sistema nazionale e nel sistema regionale di protezione civile.

E' importante precisare che i diritti e doveri riconosciuti riguardano solo i volontari facenti parte di **Organizzazioni di volontariato iscritte all'Elenco regionale delle Organizzazioni del volontariato della Regione Lombardia**, o a quelli facenti parte delle Organizzazioni iscritte all'Elenco centrale tenuto dal Dipartimento di Protezione civile.



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



## Attivazione Organizzazioni Protezione civile

In base alla gravità dell'emergenza, le norme stabiliscono le competenze e le procedure che devono seguire i responsabili dei vari enti: Sindaco, Prefetto/Presidente Provincia, Presidente Regione, Consiglio dei Ministri il volontariato sarà legittimato ad intervenire a mezzo di **precettazione/attivazione** (provvedimento emesso da Autorità di Protezione Civile) solo qualora **la richiesta di intervento sia stata preventivamente inoltrata all'associazione di appartenenza dall'Autorità di Protezione civile preposta**

Nell'atto di precettazione verranno indicati **durata del periodo** di impiego autorizzato e previsto nonché **garanzie per il volontario** (benefici di legge)

**NON ESISTE L'AUTOATTIVAZIONE DA PARTE DI UN ORGANIZZAZIONE !!!**

**L'ATTIVAZIONE AVVIENE SEMPRE DA PARTE DI UN'AUTORITA' DI PROTEZIONE CIVILE !!!**



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# L'Albo regionale di Protezione civile e il Regolamento regionale sul volontariato

## Tesserino del volontario

Art. 8

La Regione assegna a ciascun volontario operativo appartenente alle organizzazioni iscritte all'albo un tesserino di riconoscimento personale che deve essere utilizzato esclusivamente durante le operazioni e le esercitazioni promosse dalle autorità di protezione civile.

I tesserini riportano la foto, i dati anagrafici, l'associazione di appartenenza e il numero progressivo di iscrizione dell'interessato all'albo regionale.

I tesserini possono essere stampati direttamente dall'OOV di appartenenza, utilizzando il Database regionale



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# L'inquadramento giuridico del volontario

Il volontario di Protezione civile è un incaricato di pubblico servizio:

**Art. 358 c.p.: nozione di persona incaricata di un pubblico servizio**

***“Agli effetti della legge penale, sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio.”***

Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di questa ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale.



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# L'inquadramento giuridico del volontario

## Chi è un Incaricato di pubblico servizio?

Alcuni esempi di pubblici ufficiali sono:

- gli esattori di una società concessionaria dell'erogazione del gas;
- gli impiegati degli enti pubblici che prestano la loro collaborazione ai pubblici ufficiali nell'opera da questi espletata;
- il custode del cimitero;
- la guardia giurata che conduce un furgone portavalori;
- i volontari di Protezione civile impegnati in operazioni di soccorso;



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Cosa ci aiuta a rispondere?

- ✓ **NORMATIVA E GIURISPRUDENZA**
- ✓ **IL BUON SENSO**  
*(anche e soprattutto di chi vi coordina!)*
- ✓ **LA CONSAPEVOLEZZA DEL VOSTRO RUOLO**



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontariato di Protezione civile: formazione, diritti e doveri

Tra i **doveri** del volontario, sono da ricordare:

- la partecipazione ai corsi di formazione (a tale proposito ricordiamo che il volontario per essere definito “operativo” deve obbligatoriamente conseguire l’attestato di frequenza al corso base);
- l’utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) ;
- l’aggiornamento dei propri dati nel Database regionale del volontariato di Protezione civile.



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali





# Responsabilità del volontario

## Cosa è la RESPONSABILITA' ?

**Non è altro che il poter essere chiamato a rispondere degli effetti delle proprie azioni.**

- Se si tiene un comportamento contrario alla morale o a quanto previsto dai regolamenti che disciplinano la partecipazione alle associazioni di volontariato, si risponde delle proprie azioni sulla base di codici etici e disciplinari
- Se si tiene un comportamento contrario ad un obbligo giuridico di fare o di non fare, **PREVISTO PER LEGGE**, si risponde delle proprie azioni secondo quanto previsto dalla legge.



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Responsabilità del volontario

Nello svolgimento delle proprie mansioni, il volontario di Protezione civile è soggetto a responsabilità di ordine:

- **Morale** (etico – riguarda la propria coscienza);
- **Legale** (civile e penale)
- **Disciplinare** (violazione di norme stabilite dallo statuto e dai regolamenti interni all'Organizzazione di appartenenza)

**Profili di responsabilità** in cui incorrono i volontari nell'esercizio delle proprie funzioni:

- ▶ **responsabilità civile**, qualunque fatto doloso o colposo che cagioni ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che lo ha commesso a risarcire il danno;
- ▶ **responsabilità penale**, lo spirito che contraddistingue il volontariato esclude un'eventuale responsabilità dolosa consistente nella volontà di arrecare danno altrui, però il volontariato potrebbe incorrere in una responsabilità colposa imputabile **negligenza, imperizia, imprudenza, inosservanza di leggi, ordini e discipline.**



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Responsabilità del volontario

art. 27 comma 1 della Costituzione italiana:

## La responsabilità penale è personale

“Il volontario, come tutti gli altri individui è soggetto a responsabilità civile e penale dovute a comportamenti che hanno avuto conseguenze rilevanti.”

Però, mentre per la responsabilità civile può rispondere anche l'ente o l'organizzazione per cui opera il volontario, oltre al volontario stesso, per la responsabilità penale che sorge davanti ad un reato, risponde sempre e solo la persona fisica che lo ha commesso.



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



## Responsabilità del volontario

### COME EVITARE (si spera..!) QUALSIASI PROBLEMA ?

- **NON** inventatevi uscite non richieste e **NON** indossate **MAI** la divisa fuori servizio (*l'utilizzo inappropriato potrebbe valere L'ESPULSIONE dal vostro gruppo!*)
- Per **QUALSIASI** cosa, chiedete **SEMPRE** al vostro coordinatore/caposquadra prima di agire
- **NON** abbandonate **MAI** la vostra postazione **SENZA AVER PRIMA AVVISATO** il vostro responsabile, che sia per andare in bagno, andare a dissetarsi, controllare un'attrezzatura o **QUALSIASI** altro motivo
- Se siete stanchi, chiedete il cambio senza problemi: siete volontari, non robot!
- Se non vi sentite sicuri nel fare quello che vi hanno richiesto, ditelo senza alcun timore
- Se vi chiedono qualcosa e non siete **CERTI** al **100%** della risposta da dover dare, **NON INVENTATEVI NULLA** ma chiedete **SEMPRE** al vostro responsabile/superiore
- Comportarsi **SEMPRE** in modo collaborativo con tutti, a prescindere che si tratti di colleghi, forze dell'ordine o semplici civili con cui avete a che fare
- La divisa che indossate **NON** fa di voi un medico, un vigile del fuoco, un agente di polizia, Rambo o Mcgyver...quindi **CALMA**, e **RICORDATEVELO SEMPRE !!!**



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



## Responsabilità del volontario

**Quale capacità ci permette di lavorare, sempre e comunque, nel modo migliore con tutti?**



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# EMPATIA



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

*“Tutti noi abbiamo un bisogno innato di sentirci capiti, sia nei momenti di dolore sia in quelli di gioia... sentirci capiti ci fa stare bene.”*



Questo atteggiamento, che in psicologia è definito **“empatia”**, risulta quindi fondamentale per il nostro benessere e per quello altrui, è condizione necessaria per recepire le domande di aiuto e di conforto.

È un termine di derivazione greca, significa letteralmente “sentire dentro” e consente di riconoscere le emozioni degli altri come se fossero proprie, comprendendone punti di vista, sentimenti, stadi d’animo ed emozioni.

Il volontariato risulta l’ambito privilegiato per l’applicazione concreta dei concetti di empatia, altruismo, prosocialità.



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

La capacità empatica è da intendersi sempre come la base, l'humus sul quale costruire qualunque relazione e, solo nella relazione, i bisogni si esprimono e possono essere accolti.

Sono da tener comunque presenti alcune azioni che l'operatore che voglia instaurare una relazione empatica con la persona bisognosa dovrebbe evitare:

- Interpretare
- Giudicare
- Svalutare
- Sminuire
- Consigliare
- Sollecitare
- Domandare



***“Il regalo più prezioso che possiamo fare a qualcuno è la nostra attenzione.” (Thich Nhat Hanh)***



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali





# Il volontario di Protezione civile

## I TRE ELEMENTI COSTITUTIVI della relazione empatica

- **Comprensione empatica**, definita come “capacità di vedere, sentire, ascoltare ponendosi dal punto di vista dell’altro senza assumerlo come proprio”
- **Accettazione incondizionata**, da intendersi come “sospensione totale dei giudizi, astensione delle valutazioni, da approvazioni e disapprovazioni”
- **Trasparenza**, e cioè “capacità di contatto, consapevolezza e di congruenza dei vari livelli del Sé”

“

**Se non provi empatia e le tue relazioni non sono efficaci, non importa quanto sei intelligente: non arriverai lontano.**

DANIEL GOLEMAN

*“Saper parlare è raro, saper tacere è saggezza, saper ascoltare è un dono”*



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

Per essere empatici è necessario saper identificare e riconoscere le proprie emozioni per poi poterle individuare nelle altre persone.

Bisogna fare un lavoro perciò prima su se stessi, perché se non ci conosciamo e non sappiamo distinguere le nostre emozioni, non riusciremo mai a comprendere quelle degli altri e viceversa.

Lasciar fluire i sentimenti è condizione essenziale.

Per facilitare tale fluire è decisivo che chi parla si senta ascoltato, e l'ascoltatore può contribuire a tale sensazione con semplici interventi, sia a livello verbale che non verbale.

Se l'ascolto è reale l'atteggiamento del nostro corpo, la mimica del nostro viso, il tono della voce saranno congruenti con quanto ci viene comunicato.



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

*"Voi volontari della Protezione Civile, coraggiosi come leoni, sempre con il sorriso" (cit.)*

C'è qualcosa di più bello ed emozionante per un volontario del sentirsi ringraziare per il proprio operato da un bambino con queste parole sincere?

La risposta è semplice, se affrontate il volontariato con passione, impegno, serietà e dedizione...



...NO!!!



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

Si può concludere che nel volontariato aiutando gli altri aiutiamo noi stessi, e ciò è talmente importante che senza passare da tale esperienza è molto difficile raggiungere la maturità personale, il proprio sviluppo come persona.

Per questo la formazione del volontariato deve essere vista come la migliore scuola di civiltà, umanità e personalizzazione.

*“Il volontario per mettere in moto un atteggiamento empatico deve saper cogliere il vissuto dell'altro, saper ascoltare, contenere i sentimenti e rispondere al bisogno di aiuto con professionalità e capacità a fronteggiare le richieste e l'esigenze di colui che ha una situazione svantaggiata.” (La Rosa, 1995).*

*Per fare il Volontario, servono le palle.  
Bisogna sacrificare il proprio tempo libero,  
per metterlo a disposizione di chi ne ha bisogno.  
Stiamo lontani dalle nostre famiglie,  
dormiamo dentro alle tende, al freddo o al caldo,  
mangiando quando si ha tempo per farlo.  
Portiamo aiuti là dove c'è sofferenza  
e dove ormai non c'è più la speranza.  
Ma soprattutto portiamo sempre i nostri sorrisi,  
la nostra gioia e voglia di aiutare il prossimo,  
senza mai lamentarsi.  
Non siamo pagati per farlo.  
Ma ci mettiamo tutti noi stessi.  
Quando vedi uno di noi con indosso la divisa,  
ricordati quello che stiamo sacrificando  
per il bene del nostro Paese, non ci deridere.  
Rispetta la nostra divisa e ciò che siamo.  
Per fare il volontario, servono le palle.*

Ascolto, Interpretazione, Compassione, Perizia operativa, Dedizione, Autoanalisi

Ecco ciò che contraddistingue il volontario!



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali



# Il volontario di Protezione civile

**GRUPPO COMUNALE DI  
PROTEZIONE CIVILE**  
*Sartirana Lomellina (PV)*



**Grazie a tutti per l'attenzione!**

## Bibliografia:

- "Dispense per Corso Base per Operatori Volontari di Protezione Civile" - CCV-BG (*Roberto Marchesi e Diego Suardi*)
- "I profili di responsabilità giuridica del Volontario di Protezione Civile" - Dispense per Corso Base Volontari di Protezione Civile Monza (*Giuditta Galli*)
- "Emergenza - Aspetti psicologici e sociologici" - Dispense per Corso Base Volontari Generici di Protezione Civile - CCV-MI (*Flavia Moro*)
- "Come creare accoglienza nelle associazioni e nei gruppi di volontariato" (*Annamaria Gava*)
- "Empatia e altruismo - Come e perché aiutiamo gli altri entrando nei loro panni" (*Elena Marta e Sara Alfieri*)



Il volontario di protezione civile:  
Doveri, responsabilità, aspetti psicologici e comportamentali

